

COMUNE DI PONSACCO

(Provincia di Pisa)

**PIANO DI RECUPERO
LA CELLINA**
RELATIVO A FABBRICATI UBICATI IN ZONA AGRICOLA
PER INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA CON CAMBIO D'USO

Proprietà: Sig. TEDESCHI SERENO
Richiedente delegato: Sig. TEDESCHI RODOLFO
Ubicazione : PROLUNGAMENTO DI VIA MAMELI - PONSACCO (PI)
Progetto: ARCH. ROSSANA SORDI ARCH STEFANO CHIARUGI

NOTA AGGIUNTIVA ALLA VALUTAZIONE INTEGRATA

ADEMPIMENTI RIF. LEGGE 447/95

INTRODUZIONE

Con la PRESENTE NOTA i sottoscritti Arch. Rossana SORDI e arch Stefano Chiarugi in qualità di tecnici incaricati alla redazione del Piano di Recupero ai sensi della Legge 457/78 e s.m. per il recupero dei fabbricati non più destinati ad attività agricola, piano attuativo denominato PDR "La Cellina" intendono chiarire la procedura da adottare per ottemperare agli adempimenti previsti dalla Legge n. 447/95 per interventi edilizi relativi all'acustica.

1. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

1.1 **Classificazione acustica: zona III**

Gli immobili compresi nel PdR sono individuati nel Piano di Classificazione acustica del Comune di Ponsacco come appartenenti alla **zona III** per la quale nelle tavole di piano vengono riportati i valori relativi ai valori limite massimi e di qualità a cui far riferimento per valutare nel nostro caso i requisiti acustici passivi dei fabbricati.

2. ADEMPIMENTI

La valutazione dei requisiti acustici passivi dei fabbricati verrà fatta da tecnico abilitato nella fase successiva all'approvazione del PDR, in sede di progettazione edilizia esecutiva.

A nostro parere l'intervento non ricade nell'ambito dell'art 8 comma 3 lettera e) della **Legge 447/95** che prevede l'obbligo di presentazione della valutazione del clima acustico per interventi residenziali da realizzare in prossimità di opere di cui al comma 2 .

Nel nostro caso, la prossimità con la strada di piano non costituisce presupposto per redazione della valutazione del clima acustico in quanto tale valutazione prevede misurazioni in loco relative all'impatto acustico di un'opera che ancora non c'è, e per la quale i realizzatori dovranno presentare una valutazione di impatto acustico.

Le considerazioni di cui sopra non ci esimono tuttavia dal mantenere una sensibilità particolare verso la problematica in questione, nella prospettiva futura, nell'interesse stesso dei committenti.

Si intende pertanto dedicare un'attenzione particolare alle sistemazioni esterne delle resedi, proprio in funzione della previsione della strada di piano e dell'impatto acustico che questa potrà avere sui fabbricati, in materia di sistemazione del terreno e del verde in prossimità del relativo confine.

Di tali considerazioni sarà tenuto conto inoltre nella redazione del progetto edilizio in relazione all'utilizzo di eventuali accorgimenti costruttivi particolari.

I tecnici progettisti

Arch. Rossana sordi

Arch. Stefano chiarugi